Programmazione Mobile

Nicola Noviello nicola.noviello@unimol.it

Corso di Laurea in Informatica Dipartimento di Bioscienze e Territorio Università degli Studi del Molise Anno 2023/2024

Lezione: Flutter e Dart Foundation (parte terza)

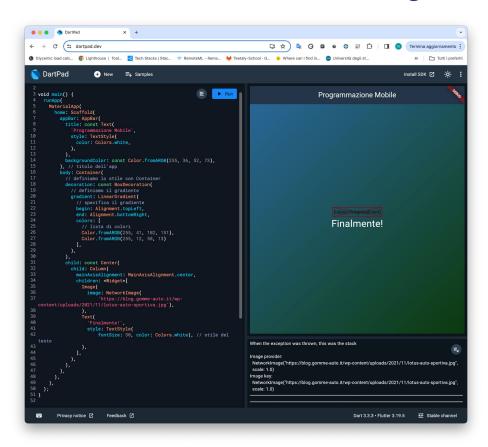
- Basi di Flutter
- Sintassi di Dart
- Comprendere il funzionamento del framework
- Primi approcci alla creazione di un progetto
- Widgets

Domande ricevute dalle studentesse e dagli studenti

Problemi e quesiti che mi sono stati posti durante l'ultima esercitazione

- Ho problemi a visualizzare un'immagine presa da internet, quale può essere il problema?
- Come personalizzo l'Icona e la Splash Screen della mia App?
- Come installo la mia App su un device fisico?
- L'Hot Reload non funziona

Errore nella visualizzazione dell'immagine



CORS (Cross-Origin Resource Sharing)

Le **CORS** (Cross-Origin Resource Sharing) sono politiche di sicurezza implementate dai browser web per proteggere gli utenti da richieste di risorse (come script, font, immagini, etc.) da parte di origini diverse dal sito web che stanno attualmente visualizzando.

Le **web app** sono effettivamente soggette alle politiche CORS, proprio come i siti web. Tuttavia, le applicazioni native, incluse le **App per dispositivi mobili**, non sono soggette alle stesse restrizioni CORS perché non sono eseguite all'interno di un browser web.

Le politiche CORS sono fondamentali per mantenere la sicurezza (servono ad evitare un determinato tipo di attacchi) e la privacy degli utenti sul web, limitando l'accesso delle risorse solo a siti web affidabili e prevenendo l'accesso non autorizzato a informazioni sensibili.

CORS (Cross-Origin Resource Sharing)

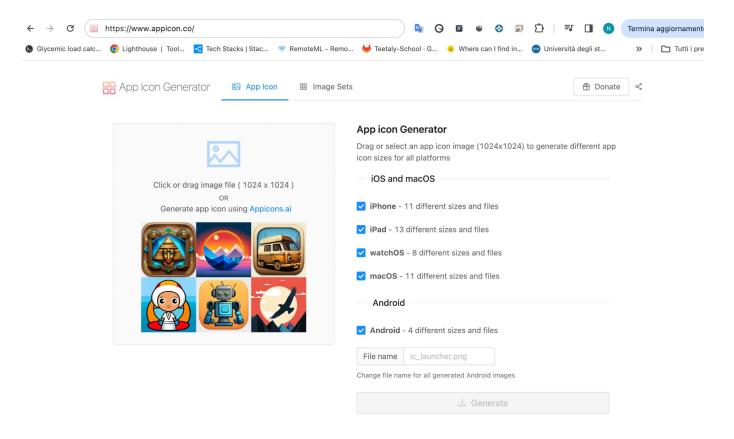
Quando un browser fa una richiesta HTTP per ottenere una risorsa da un altro dominio, esso include informazioni aggiuntive nell'header della richiesta, come l'origine del sito che sta facendo la richiesta. Questo consente al server di rispondere alla richiesta in base alle politiche CORS configurate.

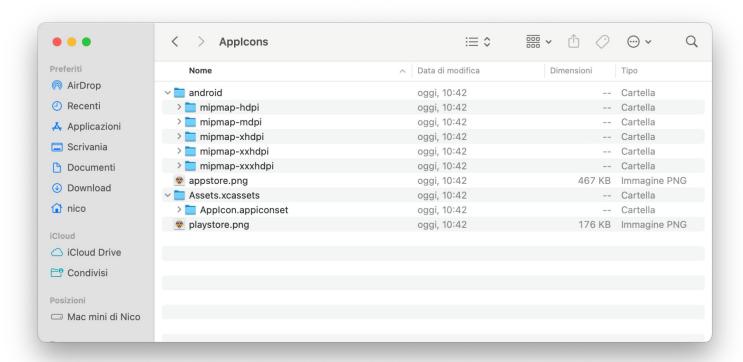
Un sito web non può dire con certezza se una richiesta proviene da un'App o da un browser web standard. Tuttavia, può utilizzare alcuni metodi per identificare possibili comportamenti sospetti o non autorizzati, come l'analisi dell'User-Agent o altri attributi della richiesta.

CORS - Come risolvere?

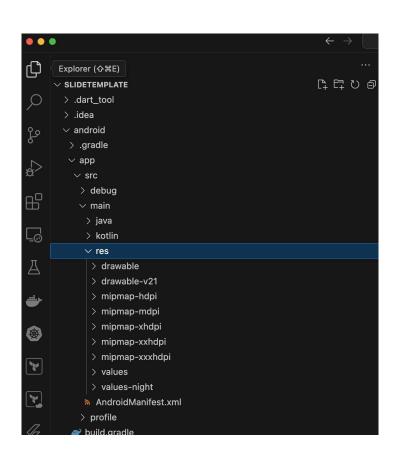
Se un sito "protegge" le proprie risorse con delle CORS non è possibile acquisirle in maniera diretta.

Per fare dei prototipi è possibile usare dei siti web per creare placeholder di immagini (come ad esempio https://picsum.photos/), mentre per il progetto o per dei lavori professionali è possibile affidarsi ad API per le quali si ha l'autorizzazione oppure ad un backend proprio.

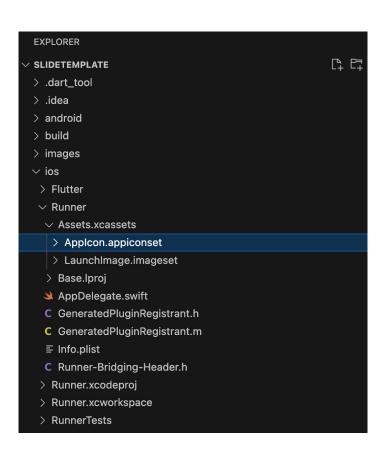




Per Android, sostituire le directory presenti in android/src/main/res



Per iOS, sostituire la directory
Applcon.appiconset presente in ios/Runner/Assets.xc assets



Splash Screen

La gestione della Splash Screen tra le applicazioni iOS e Android ha delle differenze riguardanti la gestione e la personalizzazione.

Su iOS, la Splash Screen (da linee guida iOS, Launch Screen) è controllata dal sistema operativo e viene mostrata automaticamente quando l'applicazione viene avviata. L'immagine mostrata è definita nella directory ios/Runner/Assets.xcassets/LaunchImage.imageset e può essere personalizzata con un'immagine statica.

D'altra parte, su Android, la Splash Screen è più flessibile e personalizzabile. È possibile usare un'immagine statica ma anche fornire delle animazioni, visualizzare informazioni aggiuntive o implementare altre logiche personalizzate durante l'avvio dell'App.

Splash Screen (riepilogo)

- Scelta dell'immagine di splash: È necessario avere un'immagine di splash adatta alle dimensioni e alla risoluzione per entrambe le piattaforme. Se si tratta di immagini statiche, è possibile sostituirle nella rispettiva directory del progetto Flutter;
- **Utilizzo di un package come ad esempio <u>flutter_native_splash</u>: È possibile utilizzare questo package per generare automaticamente le splash screen native per iOS e Android. Questo package permette di personalizzare l'aspetto della splash screen e gestire le dimensioni e la posizione dell'immagine.**

Installazione su dispositivi fisici (Android)

- Abilitare la modalità sviluppatore su Android: È necessario accedere ai settaggi (Settings)

 → About → Poi cercare Build Number. Non sempre è nella stessa posizione, in alcuni
 dispositivi è sotto Settings → About → Software information → More → Build Number. Una
 volta trovato bisogna effettuare 7 tocchi su Build Number per abilitare la modalità
 sviluppatore su quel dispositivo;
- Abilitare USB debugging sul dispositivo: Una volta abilitata la modalità sviluppatore all'interno di Settings sarà presente una nuova voce: Developer Options. All'interno di questa voce è necessario abilitare USB debugging;
- Collegare il dispositivo al computer con un cavo dati: Una volta collegato il dispositivo dovrebbe essere visto correttamente dall'IDE e sarà possibile installare applicazioni.

Installazione su dispositivi fisici (iOS)

- Creazione di un Apple ID
- Installazione di Xcode
- Avere un dispositivo iPhone/iPad: il dispositivo deve avere a sua volta una versione del sistema operativo compatibile con la versione di Xcode installata;
- Installare homebrew: Dopo l'installazione di homebrew (https://brew.sh/), installare ideviceinstaller, ios-deploy, cocoapods;
- Configurare l'Apple ID su Xcode
- Creare un team di development
- Collegare il dispositivo
- Creare dei certificati di sviluppo
- Verificare che tutto sia correttamente installato eseguendo "flutter doctor"

Più in generale seguire la guida ufficiale di Flutter:

https://docs.flutter.dev/get-started/install/macos/mobile-ios#configure-ios-development

L'Hot reload non funziona

La cosa è andata più o meno così: "L'Hot Reload non funziona! Professore, lei ci ha mentito!"



L'Hot reload non funziona

Per far funzionare l'Hot Reload, ci vuole qualcosa in più.

Lo vedremo in questa lezione.



Dove eravamo rimasti?

Column + Image

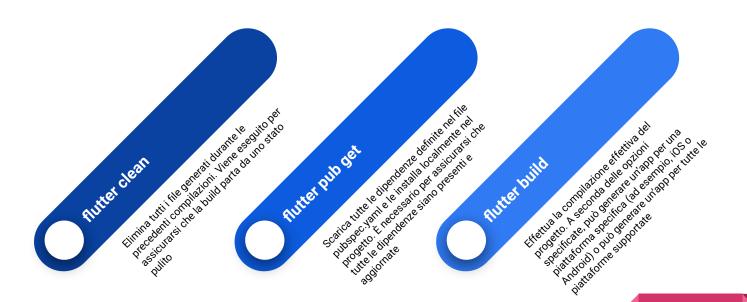
```
child: const Center(
  child: Column(
   mainAxisAlignment: MainAxisAlignment.center,
    children: <Widget>[
      Image(
        image: NetworkImage(
            'https://fastly.picsum.photos/id/870/600/400.jpg?bl
      ), // Image
     Text(
        'Finalmente!',
        style: TextStyle(
            fontSize: 30, color: □Colors.white), // stile del
      , // Text
    ], // <Widget>[]
  , // Column
      Center
```



Assetlmage

```
pubspec.yaml X
 pubspec.yaml > { } flutter > [ ] assets > ••• 0
     dev dependencies:
       flutter_lints: ^3.0.0
47
     # For information on the generic Dart part of this file, see the
     # following page: https://dart.dev/tools/pub/pubspec
     # The following section is specific to Flutter packages.
      flutter:
       # The following line ensures that the Material Icons font is
       # included with your application, so that you can use the icons in
       # the material Icons class.
       uses-material-design: true
       # To add assets to your application, add an assets section, like this:
       assets:
         - images/
61
62
```

Comandi eseguiti dall'IDE in fase di build



Il nostro codice sta crescendo in altezza...

```
fontSize: 30, color: □ Colors.white
42
43
                       ), // Text
44
                     ], // <Widget>[]
45
                  ), // Column
46
                 ), // Center
47
              ), // Container
48
            ), // Scaffold
          ), // MaterialApp
49
50
51
```

Stateless Widget

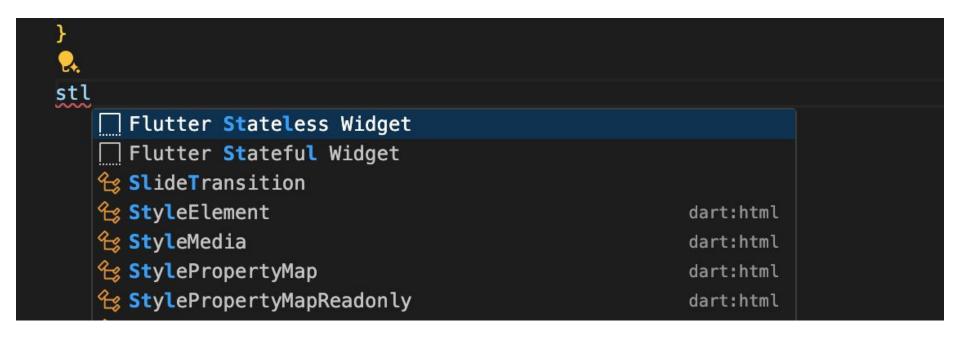
Un **StatelessWidget** è un widget che non ha stato interno. Questo significa che non può essere modificato dopo essere stato creato. È utile per widget che mostrano informazioni statiche o che non cambiano nel tempo. Ad esempio, un'icona, un testo statico o un pulsante che non necessita di aggiornamenti durante l'esecuzione dell'App.

Si contrappone agli **StatefulWidget** (che non vedremo oggi) e serve per scrivere codice più efficiente, chiaro e facilmente manutenibile, contribuendo alla creazione di App robuste e performanti.

Stateless Widget

- Efficienza delle prestazioni: Gli StatelessWidget sono immutabili, il che significa che una volta creati, non possono essere modificati. Questo li rende molto efficienti in termini di prestazioni perché non è necessario gestire eventuali aggiornamenti di stato o ricalcolare l'interfaccia utente quando non ci sono modifiche;
- Riutilizzo del codice: Possono essere facilmente riutilizzati in diverse parti dell'App senza dover gestire lo stato condiviso. Questo promuove una progettazione modulare e favorisce la creazione di componenti UI altamente riusabili. Inoltre usarli può rendere il codice più chiaro e più semplice da comprendere;
- Prevenzione di errori: Gli StatelessWidget non possono essere modificati dopo la creazione, di conseguenza viene ridotta la probabilità di errori dovuti a modifiche accidentali dello stato o a comportamenti imprevisti.

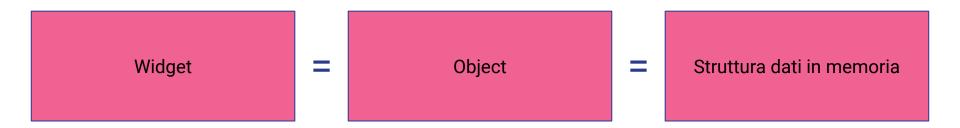
Un aiuto dal plugin Flutter



Un aiuto dal plugin Flutter

```
class MyWidget extends StatelessWidget {
  const MyWidget({super.key});
 @override
  Widget build(BuildContext context) {
    return const Placeholder();
```

Widget = Object



Classi

Primitive

Text 'Ciao Unimol'

Numbers 1, 150, 11.32

Numbers 1, 150, 11.32

Dart è un linguaggio object-oriented

Valori più complessi

es. Widget, Color, etc.

Elementi creati a partire da un blueprint: Le Classi

Classi

Primitive

Text 'Ciao Unimol'

Numbers 1, 150, 11.32

Numbers 1, 150, 11.32

Dart è un linguaggio object-oriented

Le classi servono a definire gli oggetti. Questi oggetti possono essere Dati o Funzioni, che al loro volta saranno composti da variabili e metodi. Usiamo questo approccio per organizzare le nostre informazioni e per creare una separazione logica del nostro lavoro. Quindi una migliore organizzazione.

nenti creati a artire da un orint: **Le Classi**

```
class MyWidget extends StatelessWidget {
    const MyWidget({super.key});

    @override
    Widget build(BuildContext context) {
        return const Placeholder();
    }
}
```

Questa è la dichiarazione di una nuova classe chiamata MyWidget che estende StatelessWidget (e quindi ne erediterà le proprietà). StatelessWidget è un widget che descrive parte dell'interfaccia utente che può dipendere solo dalla configurazione iniziale e non può cambiare nel tempo.

```
class MyWidget extends StatelessWidget {
   const MyWidget({super.key});

@override
   Widget build(BuildContext context) {
     return const Placeholder();
   }
}
```

Questo è un decorator che indica che il metodo successivo sovrascrive un metodo della superclasse.

```
class MyWidget extends StatelessWidget {
   const MyWidget({super.key});

   @override
   Widget build(BuildContext context) {
     return const Placeholder();
   }
}
```

In questo caso implementare il metodo build è obbligatorio quando usiamo StatelessWidget. Questo metodo della superclasse, che restituisce un Widget, viene sovrascritto, ma a noi interessa perché ha la responsabilità di "descrivere" cosa dovrebbe "disegnare" il Widget. Prende un BuildContext in input che contiene informazioni sull'albero dei Widget.

```
class MyWidget extends StatelessWidget {
    const MyWidget({super.key});

    @override
    Widget build(BuildContext context) {
        return const Placeholder();
    }
}
```

Questo è il costruttore per la classe MyWidget. Il costruttore è una funzione speciale che viene chiamata quando creiamo un'istanza di una classe. In questo caso, il costruttore accetta un parametro opzionale **key** che viene passato al costruttore della superclasse attraverso **super.key**.

```
class MyWidget extends StatelessWidget {
  const MyWidget({super.key});

  @override
  Widget build(BuildContext context) {
    return const Placeholder();
  }
}
```

Questo è il corpo del metodo build. In questo caso, il widget restituisce un widget Placeholder, che è un widget che disegna una scatola durante lo sviluppo. Avendo const davanti al costruttore, significa che il widget Placeholder è immutabile, cioè non cambierà nel tempo. Ma a noi Placeholder() interessa poco. Noi vogliamo spostare in questa classe le nostre logiche...

```
main.dart •
                                                              ® □ C + ↑ + 5 □ @
lib > ♥ main.dart > ♥ main
      void main() {
        runApp(
       MaterialApp(
            home: Scaffold(
              appBar: AppBar(
              color: □Colors.white,
               backgroundColor: □ const Color.fromARGB(255, 36, 52, 73),
             ), // titolo dell'app // AppBar
              body: Container(
                decoration: const BoxDecoration(
                 gradient: LinearGradient(
                    begin: Alignment.topLeft,
                   end: Alignment.bottomRight,
                     ☐ Color.fromARGB(255, 41, 102, 151),
                     ☐ Color.fromARGB(255, 12, 58, 13)
                ), // BoxDecoration
               child: const Center(
                  child: Column(
                   mainAxisAlignment: MainAxisAlignment.center,
                   children: <Widget>[
                        DEBUG CONSOLE
```

Definizione di una nuova classe

```
nain.dart 2
lib > ● main.dart > 😭 MyWidget > 🕥 build
       import 'package:flutter/material.dart';
       void main()__
         runApp(
       class MyWidget extends StatelessWidget {
         const MyWidget({super.key});
         @override
         Widget buil ildContext context) {
 14
           return;
```

Definizione di una nuova classe

```
main.dart
                                                                     :: II 🥳
lib > <a> main.dart > <a> main</a>
       import 'package:flutter/material.dart';
       Run | Debug | Profile
       void main() {
         runApp(
        const MyWidget(),
       class MyWidget extends StatelessWidget {
         const MyWidget({super.key});
 11
 12
         @override
         Widget build(BuildContext context)_{
 13
           return
                      MaterialApp(
 15
             home: Scaffold(
```

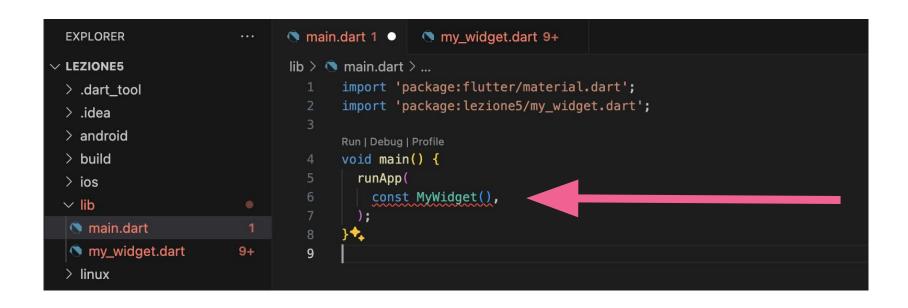
Dividere le classi in file differenti

```
main.dart 1 • mv widget.dart 9+ •
 EXPLORER
               中の世世
                              lib > <a> my_widget.dart > ...</a>
∨ LEZIONE5
                                     class MyWidget extends StatelessWidget {
 > .dart_tool
                                       const MyWidget({super.key});
 > .idea
 > android
                                        @override
 > build
                                       Widget build(BuildContext context) {
                                         return MaterialApp(
 > ios
                                           home: Scaffold(
 ∨ lib
                                             appBar: AppBar(
                                                title: const Text(
 my_widget.dart
                                                  'Programmazione Mobile',
                                                  style: TextStyle(
 > macos
                                                    color: Colors.white,
 > test
 > web
                                               backgroundColor: const Color.fromARGB(255, 36, 52, 73),
 > windows
                                              ), // titolo dell'app
 gitignore
                                             body: Container(
                                               // definiamo lo stile con Container
 decoration: const BoxDecoration(
 ! analysis_options.yaml
 lezione5.iml
                                                 gradient: LinearGradient(

≡ pubspec.lock

                                                   begin: Alignment.topLeft,
 ! pubspec.yaml
                                                   end: Alignment.bottomRight,
(i) README.md
                                                    colors: [
                                                     // lista di colori
                                                     Color.fromARGB(255, 41, 102, 151),
                                                     Color.fromARGB(255, 12, 58, 13)
                                                child: const Center
```

Dividere le classi in file differenti



Dividere le classi in file differenti

```
my_widget.dart ×
  EXPLORER
                               nain.dart
                                lib > ● my_widget.dart > 😭 MyWidget > 🕥 build
∨ LEZIONE5
                                       import 'package:flutter/material.dart';
  > .dart_tool
 > .idea
                                       class MyWidget extends StatelessWidget {
 > android
                                         const MyWidget({super.key});
 > build
 > ios
                                         @override
                                         Widget build(BuildContext context) {
 ∨ lib
                                           return MaterialApp(
  main.dart
                                             home: Scaffold(
  my_widget.dart
                                               appBar: AppBar(
 > linux
                                                 title: const Text(
                                                   'Programmazione Mobile',
 > macos
                                                   style: TextStyle(
  > test
                                                     color: □Colors.white,
```

Esercizio 1

Partendo dal codice sviluppato durante la scorsa lezione, dividete tutto in almeno due classi e spostate le classi in file differenti (almeno due file oltre il main.dart)

Utilizzo di variabili

```
import 'package:flutter/material.dart';
var startAlign = Alignment.topLeft;
var endAlign = Alignment.bottomRight;
class MyWidget extends StatelessWidget {
  const MyWidget({super.key});
  @override
  Widget build(BuildContext context) {
    return MaterialApp(
      home: Scaffold(
        appBar: AppBar(
          title: const Text(
            'Programmazione Mobile',
            style: TextStyle(
              color: □Colors.white,
          backgroundColor: □const Color.fromARGB(255, 36, 52, 73),
        body: Container(
          // definiamo lo stile con Container
          decoration: const BoxDecoration(
            // definiamo il gradiente
             aradient. LinearGradient/
              // specifica il gradiente
              begin: startAlign,
              end: endAlign,
              colors: [
                // lista di colori
                □Color.fromARGB(255, 41, 102, 151),
                □Color.fromARGB(255, 12, 58, 13)
```

Utilizzo di variabili - Errore

Errore: Non posso usare delle variabili (che potrei riassegnare) per un costruttore definito con const (in questo caso BoxDecoration)

```
import 'package:flutter/material.dart';
var startAlign = Alignment.topLeft;
var endAlign = Alignment.bottomRight;
class MyWidget extends StatelessWidget {
  const MyWidget({super.key});
  @override
  Widget build(BuildContext context) {
   return MaterialApp(
      home: Scaffold(
       appBar: AppBar(
          title: const Text(
            'Programmazione Mobile',
           style: TextStyle(
              color: Colors white.
         backgroundColor: □const Color.fromARGB(255, 36, 52, 73),
       ), // titolo dell'app // AppBar
        body: Container(
          // definiamo lo stile con Container
          decoration: const BoxDecoration(
           // definiamo il gradiente
            gradient: LinearGradient(
             // specifica il gradiente
              begin: startAlign,
              end: endAlign,
              colors: [
               // lista di colori
                □Color.fromARGB(255, 41, 102, 151),
                □Color.fromARGB(255, 12, 58, 13)
```

Utilizzo di variabili - Errore

Una possibile soluzione è rimuovere const da BoxDecoration

•••

```
import 'package:flutter/material.dart';
var startAlign = Alignment.topLeft;
var endAlign = Alignment.bottomRight;
class MyWidget extends StatelessWidget {
 const MyWidget({super.key});
  @override
 Widget build(BuildContext context) {
   return MaterialApp(
     home: Scaffold(
       appBar: AppBar(
         title: const Text(
           'Programmazione Mobile',
           style: TextStyle(
             color: □Colors.white,
         backgroundColor: □const Color.fromARGB(255, 36, 52, 73),
       body: Container(
         decoration: com BoxDecoration(
           // definiam i gradiente
           gradient: LinearGradient(
             // specifica il gradiente
             begin: startAlign,
             end: endAlign,
              colors: [
               // lista di colori
               □Color.fromARGB(255, 41, 102, 151),
               □Color.fromARGB(255, 12, 58, 13)
```

Utilizzo di variabili - Errore

Un'altra è quella di cambiare il tipo alle variabili per non renderle più "variabili"

```
import 'package:flu ter/material.dart';
var startAlign = Al gnment.topLeft;
var endAlign = Alig ment.bottomRight;
class MyWidget extends StatelessWidget {
  const MyWidget({super.key});
  @override
  Widget build(BuildContext context) {
    return MaterialApp(
      home: Scaffold(
        appBar: AppBar(
          title: const Text(
            'Programmazione Mobile',
            style: TextStyle(
              color: Colors white.
          backgroundColor: □const Color.fromARGB(255, 36, 52, 73),
        ), // titolo dell'app // AppBar
        body: Container(
          // definiamo lo stile con Container
          decoration: const BoxDecoration(
            // definiamo il gradiente
            gradient: LinearGradient(
              // specifica il gradiente
              begin: startAlign,
              end: endAlign,
              colors: [
                // lista di colori
                □Color.fromARGB(255, 41, 102, 151),
                □Color.fromARGB(255, 12, 58, 13)
```

Final

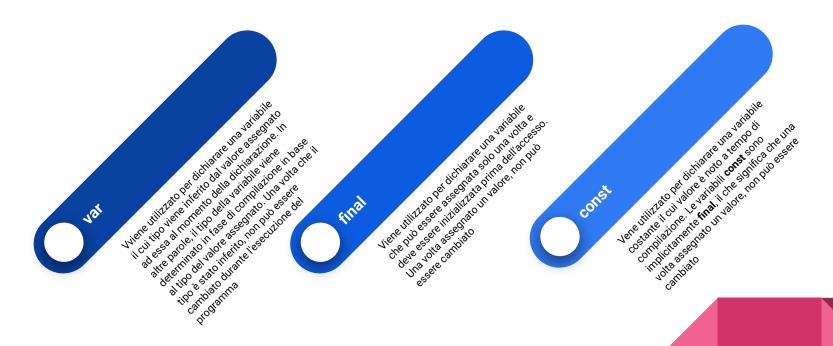
Si usa "final" quando sappiamo che un contenitore di informazioni non riceverà mai nuovi valori, anche per essere maggiormente restrittivi ed evitare che vengano sovrascritte le informazioni, ma forse si può fare di meglio...

Const

Come final, ma il contenuto è noto a tempo di compilazione

```
import 'package:flutter/material.dart';
const startAlign = Alignment.topLeft;
const endAlign = Alignment.bottomRight;
class MyWidget extends StatelessWidget {
 const MyWidget({super.key});
  @override
 Widget build(BuildContext context) {
   return MaterialApp(
     home: Scaffold(
       appBar: AppBar(
         title: const Text(
            'Programmazione Mobile',
           style: TextStyle(
             color: □Colors.white,
           ), // TextStyle
         backgroundColor: □const Color.fromARGB(255, 36, 52, 73),
       ), // titolo dell'app // AppBar
       body: Container(
         // definiamo lo stile con Container
         decoration: const BoxDecoration(
           // definiamo il gradiente
           gradient: LinearGradient(
             // specifica il gradiente
             begin: startAlign,
             end: endAlign,
             colors: [
```

Tipi di variabile



Esercizio 2

Cos'è il type dynamic? Perché tendiamo a non usarlo? Const è sempre meglio di final? Allora perché usiamo final?

```
import 'package:flutter/material.dart';
class MyText extends StatelessWidget {
  const MyText({super.key});
  @override
  Widget build(BuildContext context) {
    return Text(
      'Finalmente!!!',
      style: TextStyle(fontSize: 30, color: ■Colors.white), // stile del testo
    ); // Text
// Path: lib/my_widget.dart
```

Creo una classe con il testo "stilizzato" usato nella nostra App

```
import 'package:flutter/material.dart';
class MyText qxtends StatelessWidget {
 const MyText (String text, {super.key});
 @override
 Widget build(BuildContext context) {
    return Text(
     text,
     style: TextStyle(fontSize: 30, color: □Colors.white), // stile del testo
    ); // Text
```

Aggiungo un parametro posizionale nel costruttore e chiedo che sia usato al posto della stringa statica

```
import 'package:flutter/material.dart';
class MyText extends StatelessWidget {
  const MyText(this.text, {super.key});
  // Aggiungiamo una variabile di classe per il testo
  String text;
  @override
 Widget build(BuildContext context) {
    return Text(
     text,
     style: const TextStyle(fontSize: 30, color: □Colors.white), // stile del testo
    ): // Text
```

Aggiungo una variabile di istanza

```
import 'package:flutter/material.dart';
class MyText extends StatelessWidget {
  const MyText(this.text, {super.key});
  // Aggiungiamo una variabile di classe per il testo
  final String text;
  @override
  Widget build(BuildContext context) {
    return Text(
      text,
      style: const TextStyle(fontSize: 30, color: □Colors.white), // stile del testo
    ; // Text
```

La definisco final, perché?

```
☐ Color.fromARGB(255, 41, 102, 151),
            □Color.fromARGB(255, 12, 58, 13)
        ). // LinearGradient
      ), // BoxDecoration
      child: const Center(
       child: Column(
         mainAxisAlignment: MainAxisAlignment.center,
         children: <Widget>[
                    1 positional argument expected by 'MyText.new', but 0 found.
                    Try adding the missing argument. dart(not enough positional arguments)
                                                                                             7nsPS8qMc4HW58qg10m8534b8
            ), // I View Problem (飞F8) Quick Fix... (黑.)
           MyText(),
          ], // <Widget>[]
        ), // Column
      , // Center
 ). // Scaffold
); // MaterialApp
```

Inserisco il valore per il parametro posizionale, la stringa che voglio mostrare

L'Hot reload non funziona

Per gli scettici, adesso funziona. *



Esercizio 3

Provate a passare i colori come parametri nella classe che contiene LinearGradient. Attenzione, vogliamo che i colori siano solo 2 e non un'intera lista...